# la fameja d'santa lusa e dla samoza

n.102
Natale 2012

Notiziario della Parrocchia di Santa Lucia delle Spianate. Via Santa Lucia 142, Faenza.
Parroco don Tarcisio Dalle Fabbriche. Tel. 0546-642022. Email: t.dalle.fabbriche@alice.it.
Sito web: www.santalusa.it. Stampato in proprio e distribuito gratuitamente.

Carissimi,
nell'anno della fede, indetto da Papa Benedetto, mi sembra utile chiederci che cosa la Chiesa crede che sia il Natale. Mi servo del "Compendio del catechismo della Chiesa cattolica" che riserva all'argomento la risposta a varie domande. La domanda n. 86 chiede che cosa significa la parola Incarnazione e questa è la risposta: "*La Chiesa chiama "incarnazione" il mistero dell'ammirabile unione della natura divina e della natura umana nell'unica Persona divina del Verbo. Per realizzare la nostra salvezza il Figlio di Dio si è fatto "carne" diventando veramente uomo. La fede nell'incarnazione è segno distintivo della fede cristiana*".
Facile? Tutto chiaro? Pur essendo il compendio un sunto del Catechismo della Chiesa Cattolica ha un linguaggio non comune. Mi sembra utile aiutare spiegando alcune parole: natura, Persona, Figlio di Dio che si è fatto carne, Verbo.
Noi conosciamo la natura umana, la natura animale, la natura vegetale, la natura minerale e, per fede, la natura angelica e la natura divina. Come pure usiamo dire: natura corporale, natura spirituale, natura razionale, natura creata; ma che cosa indica la parola "natura"?
Traggo la risposta da un libro di teologia:
"*La natura è ciò che conferisce a una cosa la sua intima determinazione, la sua essenza, il suo essere così e non altro e che pertanto è principio e fonte di tutte le sue azioni*" (Schmaus Dogmatica cattolica vol 2). Ancora "*La nostra natura è la radice delle potenze spirituali e corporali con le quali noi agiamo, cioè sentiamo, vediamo, parliamo, pensiamo, vogliamo*". Lo stesso autore, dopo aver detto che l'attività di ogni senso nell'uomo è percepito dalla "persona", così la definisce: "*Come l'essere che compenetra, attua, possiede la natura, come l'essere sussistente che possiede se stesso nell'autoaffermazione spirituale e libera autodecisione*".
S. Tommaso d'Aquino a proposito dice: "*La persona è quanto vi è di più importante, di più nobile, di più alto, di più augusto, di più potente che esista non solo nel creato, ma in tutta la realtà*".
Ora come sappiamo il nostro "Credo" (che i Concili di Nicea (325 dC) e Costantinopoli (381 dC) hanno elaborato, noi crediamo, sotto l'azione dello Spirito Santo per rispondere all'eresia ariana e non solo) dice che in Gesù vi è un'unica Persona divina (la seconda Persona della SS.ma Trinità) e due nature: quella umana e quella divina.
La risposta alla domanda n. 87 del Compendio dice: "*Gesù è inscindibilmente vero Dio e vero uomo, nell'unità della sua persona divina. Egli, il Figlio di Dio che è generato, non creato della stessa sostanza del Padre, si è fatto vero uomo, nostro fratello,senza con ciò cessare di essere Dio nostro Signore*".
La risposta alla domanda n. 90 dice: "*Il Figlio di Dio ha assunto un corpo animato da un'anima razionale umana. Con la sua intelligenza umana Gesù ha appreso molte cose attraverso l'esperienza. Ma anche come uomo il Figlio di Dio aveva una conoscenza intima e immediata di Dio, suo Padre. Penetrava ugualmente i pensieri segreti degli uomini e conosceva pienamente i disegni eterni che egli era venuto a rivelare*".
Anche la risposta alla domanda n. 91 dice: "*Gesù ha una volontà divina e una volontà umana. Nella sua vita terrena, il Figlio di Dio, ha umanamente voluto ciò che divinamente deciso con il Padre e lo Spirito Santo per la nostra salvezza. La volontà umana di Cristo, segue, senza opposizione o riluttanza, la volontà divina, o meglio è a essa sottoposta*".

La parola *“Verbo”* che abbiamo incontrato, vuol significare “*parola*” ed indica la Parola di Dio che si è fatta carne nella venuta di Gesù fra noi.
Non so quanto sia riuscito a farmi capire, ma mi auguro che rileggendo, ponderando le parole, quelle risposte tratte dal “Compendio del Catechismo” possiate vivere in maniera più profonda la verità del Natale del Signore ed essere poi in grado di attuare l'auspicio della prima lettera di Pietro:
“*...Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo”.* (1Pt 3,15ss)
Coi migliori auguri di un santo Natale.

Don Tarcisio

## Requisiti per essere padrini e madrine di Battesimo e Cresima

Da un po' di tempo giunge ai miei orecchi la lamentela di persone che si sono sentite offese perché non hanno ottenuto da me il certificato di idoneità ad essere padrino o madrina al Battesimo o alla Cresima. Premesso che le regole non le ho fatte io, ma la Chiesa nella persona del Papa e che non dipende da me concedere o no (vi sono state persone che sono venute più volte a parlare sembra quasi per strappare chissà quale deroga) e che qualcuno vanta, dopo essere venuto da me di aver ottenuto da un altro prete il desiderato permesso. Mi preme sottolineare che a norma di diritto neppure il Vescovo può derogare eccetto per l'età del padrino o madrina. La Chiesa è regolata da un insieme di norme che sono racchiuse nel Codice di diritto canonico (CJC) ed in proposito 3 sono i canoni che vi trascrivo:

Can. 872 *Al battezzando per quanto è possibile, venga dato un padrino, il cui compito è assistere il battezzando adulto nell'iniziazione cristiana e presentare al battesimo con i genitori il battezzando bambino e parimenti cooperare affinché il battezzato conduca una vita cristiana conforme al battesimo e adempia fedelmente gli obblighi ad esso inerenti.*

Can. 873 *Si ammettano un solo padrino o una madrina soltanto, oppure un padrino e una madrina.*

Can. 874 *Per essere ammesso all'incarico di padrino è necessario che: 1° sia designato dallo stesso battezzando o dai suoi genitori o da chi ne fa le veci oppure, mancando questi, dal parroco o dal ministro e abbia l'attitudine e l'intenzione di esercitare questo incarico; 2° abbia compiuto i sedici anni, a meno che dal Vescovo diocesano non sia stata stabilita un'altra età, oppure al parroco o al ministro non sembri opportuno, per giusta causa, ammettere l'eccezione; 3° sia cattolico, abbia già ricevuto la confermazione e il santissimo sacramento dell'Eucarestia, e conduca una vita conforme alla fede e all'incarico che assume; 4° non sia irretito da alcuna pena canonica legittimamente inflitta o dichiarata; 5° non sia il padre o la madre del battezzando. Non venga ammesso un battezzato che appartenga ad una comunità ecclesiale non cattolica, se non insieme ad un padrino cattolico e soltanto come testimone del battesimo.*

Il problema più difficile oggi è ottemperare a quanto chiede il paragrafo n.3 “*conduca una vita conforme alla fede”*. Con tutto il rispetto che si deve alle scelte delle persone, la Chiesa considera che solo chi ha formato una famiglia con il Sacramento del matrimonio possa rientrare in questa richiesta e quindi non ritiene idoneo chi è convivente, chi ha celebrato solo il matrimonio con rito civile, chi divorziato o separato ha intrapreso una nuova convivenza.

**Queste persone possono ricevere i sacramenti della Confessione e dell'Eucarestia?**

Trascrivo una parte del n. 84 dell'Enciclica “Familiaris consortio” di Giovanni Paolo II che rimane ancora l'ultimo documento ufficiale sul matrimonio:

“*Insieme col Sinodo, esorto caldamente i pastori e l'intera comunità dei fedeli affinché aiutino i divorziati procurando con sollecita carità che non si considerino separati dalla Chiesa, potendo anzi dovendo, in quanto battezzati, partecipare alla sua vita. Siano esortati ad ascoltare la Parola di Dio, frequentare il sacrificio della Messa, a perseverare nella preghiera, a dare incremento alle opere di carità e alle iniziative della comunità in*

*favore della giustizia, a educare i figli nella fede cristiana, a coltivare lo spirito e le opere di penitenza per implorare così, di giorno in giorno, la grazie di Dio. La Chiesa preghi per loro, li incoraggi, si dimostri madre misericordiosa e così li sostenga nella fede e nella speranza. La Chiesa tuttavia, ribadisce la sua prassi, fondata sulla Sacra Scrittura, di non ammettere alla comunione eucaristica i divorziati risposati. Sono essi a non potervi essere ammessi, dal momento che il loro stato e la loro condizione contraddicono oggettivamente a quella unione tra Cristo e la Chiesa, significata e attuata dall'Eucarestia. La riconciliazione nel sacramento della penitenza - che aprirebbe la strada al sacramento eucaristico - può essere accordata solo a quelli, che pentiti di aver violato il segno dell'Alleanza e della fedeltà a Cristo, sono sinceramente disposti ad una forma di vita non più in contraddizione con l'indissolubilità del matrimonio. Ciò comporta, in concreto, che quando l'uomo e la donna, per seri motivi - quali ad esempio l'educazione dei figli - non possono soddisfare l'obbligo della separazione, "assumono l'impegno di vivere in piena continenza, cioè astenersi dagli atti propri dei coniugi".*

## Abbiamo vissuto in questi mesi…

**Sabato 6 ottobre**: inizio degli incontri di catechismo per i bimbi e i ragazzi dalla prima elementare alla seconda media. Si ringraziano per la loro disponibilità i catechisti e gli aiuto. Così sono state assegnate le classi:

- 1a e 2a elementare: Catechiste CONTE CLAUDIA e BARTOLI SOFIA. Aiuto Barnabè Kevin, Foschini Alvin, Soglia Pietro.
- 3a elementare: Catechista FOSCHINI FEDERICO e BIONDI CHIARA. Aiuto Bellini Marco, Soglia Beatrice, Calderoni Lorenzo.
- 4a elementare: Catechista FERRETTI GABRIELLA. Aiuto Guerrini Danilo.
- 5a elementare: Catechista MAZZONI FEDERICA. Aiuto Morelli Anna, Candi Marco.
- 1a media: Catechista DONATI MICAELA. Aiuto Zama Selenia, Melandri Daniele.
- 2a media: Catechisti RAVA FABIANA e GUERRINI FLAVIO

**Domenica 14 ottobre**: FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO. Al pomeriggio giochi per bambini. Al termine merenda con pane e nutella.

**16 e 17 ottobre**: pellegrinaggio a Roma dei cresimati.
Con il gruppo organizzato da don Ugo 6 ragazzi, 2 catechiste, 7 familiari e il Parroco hanno partecipato alla consegna del Credo da parte del nostro Vescovo nella Basilica di S. Paolo e all'udienza di Papa Benedetto in Piazza S. Pietro. Giornate molto calde per il periodo autunnale.

**Sabato 10 novembre**: inizio degli incontri di catechismo per i ragazzi di 3a media. Catechista: ZAMA MARIKA. Aiuto Cafaggi Davide.

**Mercoledì 13 novembre**: inizio degli incontri di catechismo dei ragazzi delle superiori, divisi in tre gruppi. Il Parroco segue i ragazzi di 1a e 2a superiore; GRAZIANI MARCO i ragazzi di 3a superiore, GRAZIANI DAVIDE i ragazzi di 4a e 5a superiore

**Sabato 17 novembre**: debutto della squadra di calcio under 16 con una squadra di Cesena. Finalmente un sogno si è realizzato! Per merito di Stefano Soglia, di Leoni Gabriele ed altri una nostra squadra di calcio si è iscritta al torneo CSI. Per ora buone prestazioni: una vittoria e due pareggi.

**Domenica 25 novembre**: Festa di anniversari di matrimonio. Delle 9 coppie invitate hanno partecipato:

- per i 40 anni RENZI GIORGIO RAUL e MARCHI MARIA ANGELA.
- per i 25 anni: CAVINA GIOVANNI e BEZZI TIZIANA, POGGIALI GIACOMO e ESPOSITO ANNA, VISANI GIAMPIETRO e BANDINI ROBERTA.

# I prossimi impegni

Il Consiglio pastorale nella riunione di lunedì 26 novembre ha deliberato di mantenere la Festa di S. Lucia e la preparazione al Natale come lo scorso anno e cioè:
**Giovedì 13 dicembre**: FESTA PATRONALE DI S. LUCIA.
S. Messe ore 10,30 e 20,00.
Dopo la S. Messa della sera: buffet offerto dalla Parrocchia ed estrazione dei premi della lotteria.

**Preparazione al Natale** con novena a partire da lunedì 17 dicembre alle ore 20
Possibilità di confessioni lunedì 24 dicembre dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.
Genitori e bimbi fate il presepe in casa ed iscrivetevi al nostro concorso:
passeremo a vederli domenica 30 dicembre nel pomeriggio.

**NATALE**
S. Messa della notte alle ore 23 del 24 dicembre a S. Lucia.
25 dicembre: S. Messa a Urbiano alle ore 9,15, a S. Lucia alle ore 10,30.

Il nostro Circolo organizza per i soci il **Cenone di fine anno**.
Le iscrizioni presso il bar del Circolo.

**Dal 3 al 5 gennaio**: CAMPO INVERNALE GIOVANI A S. Michele in Quarneto.
Iscrizioni da Davide e Marco Graziani.

**FESTA DI SAN ANTONIO ABATE**
Sabato 12 gennaio ore 20,30: TOMBOLA nel circolo con premi e non buoni-premio.
Domenica 13 gennaio: Festa liturgica del santo a S. Lucia.
Domenica 20 gennaio: a Urbiano ore 15 S. Messa seguita dalla lotteria.

**Domenica 27 gennaio**: dalle ore 14,30 alle 17,30 nella palestra del liceo scientifico "SEVERI" in via Morini FESTA MISSIONARIA DIOCESANA PER I BAMBINI DELLE ELEMENTARI. Tema dell'incontro: IO CREDO IN TE

**Martedì 19 febbraio e martedì 19 marzo** ore 21: incontri di formazione nel tempo quaresimale e nell'anno della fede.

# BENEDIZIONI PASQUALI

Nel 2013 la quaresima inizia il 13 febbraio. E' usanza in questo cammino di preparazione alla Pasqua incontrare da parte del Parroco le famiglie ed invocare la benedizione del Signore.
**Gli incontri avverranno al pomeriggio a partire dalle ore 14**.

| | |
|---|---|
| MERCOLEDÌ 13 febbraio | le famiglie di Urbiano |
| GIOVEDÌ 14 febbraio | le famiglie di Montefortino (via Samoggia dal n. 63 al n. 30, via Villanova e via Croce) |
| VENERDÌ 15 febbraio | il resto di via Samoggia (dal n. 24 al n. 3), via Lodolone e via Sandrona |
| MARTEDÌ 19 febbraio | le famiglie di via Canovetta, via Agello e via Montebrullo |
| MERCOLEDÌ 20 febbraio | le famiglie di via Balzetta e via S. Lucia (numeri pari e dispari dal n. 169 al n. 99) |
| GIOVEDÌ 21 febbraio | le famiglie di via S. Lucia numeri pari e dispari dal n. 112 fino all'incrocio con via S. Martino |
| VENERDÌ 22 febbraio | le famiglie di via S. Martino numeri pari e dispari dal n. 147 fino all'altezza del n. 175 |
| MARTEDÌ 26 febbraio | il resto delle famiglie di via S. Martino |
| MERCOLEDÌ 27 febbraio | le famiglie di via Sbirra |
| GIOVEDÌ 28 febbraio | le famiglie di via S. Lucia numeri pari e dispari dall'altezza del n. 64 fino al n. 57 |
| VENERDÌ 1 marzo | le famiglie di via S. Mamante dal n. 2 fino all'altezza dell'incrocio con via Pozzo |
| MARTEDÌ 5 marzo | le famiglie di via S. Giacomo e il resto di via S. Mamante |
| MERCOLEDÌ 6 marzo | le famiglie di via S. Biagio Antico e via Pozzo |
| GIOVEDÌ 7 marzo | le famiglie di via Lindarola |
| VENERDÌ 8 marzo | le famiglie di via Sangiorgi dal n. 1 al n. 7 compreso |
| MARTEDÌ 12 marzo | le famiglie di via Sangiorgi dal n. 8 al n. 13 compreso |
| MERCOLEDÌ 13 marzo | le famiglie di via Sangiorgi dal n. 14 al n. 21 |
| GIOVEDÌ 14 marzo | le famiglie di Piazzetta Ballardini |

Le offerte ricevute andranno nella cassa parrocchiale. Chi non può essere presente all'incontro programmato e desidera la benedizione pasquale prenda contatto col Parroco (3398807264).